

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Pianificazione del Territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

VARIANTE PSC

del Comune di

BENTIVOGLIO

contestuale al Procedimento amministrativo di Autorizzazione unica
- ai sensi del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04 -
per la costruzione e l'esercizio di
un impianto agrivoltaico
ed opere di connessione alla rete elettrica nazionale
da realizzarsi nel Comune di Bentivoglio

PROCEDIMENTO:

Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna in merito alla
sostenibilità territoriale della Variante urbanistica del Comune di Bentivoglio
finalizzata alla
localizzazione della Sottostazione Elettrica (SSE) di Utenza

Bologna 2 luglio 2026

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

INDICE

PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO.....	4
DESCRIZIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO OGGETTO DI AU	6
ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA.....	7
COERENZA CON IL PTM.....	8
ESITI DELLA CONSULTAZIONE	9
VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.....	10
RISERVE:.....	11
VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT).....	12
PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE	12
VALUTAZIONI CONCLUSIVE	13

PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO

1. In data in data 06/09/2024 la società proponente ha presentato all'*Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna* (ARPAE) istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04, relativamente a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Bentivoglio, Vicolo Cussini snc (foglio catastale 32 mappali 94, 97, 99, 101, 102, 140, 141, 246, 2003, 2006 - foglio 33 mappali 169, 171, 326, 328, 332) avente capacità di produzione nominale pari a 17,18 MW;
- impianto di connessione alla Rete Elettrica Nazionale composto da:
 - impianto di utenza: realizzazione di una nuova linea elettrica interrata in Media Tensione MT a 30 kV, di lunghezza pari a circa 3600 m che collegherà la stazione di smistamento dell'impianto fotovoltaico alla nuova Sottostazione Elettrica (SSE) di Utenza, ove avverrà l'innalzamento in Alta Tensione AT, e nuova linea elettrica interrata in AT a 132 kV, di lunghezza pari a circa 800 m che collegherà la SSE alla Cabina Primaria esistente denominata "Bentivoglio";
 - impianto di rete: costituito da un nuovo stallo nella Cabina Primaria "Bentivoglio".

2. Contestualmente all'istanza di cui al precedente punto 1, la società proponente ha attivato la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) ai sensi dell'art. 10 della LR n. 4/2018, conclusasi con Determina della Regione Emilia Romagna n° 7280 del 15/04/2025 che ha stabilito l'esclusione dalla procedura di VIA per il progetto di cui sopra.

3. Con nota Prot. 204921 del 18/11/2025 (agli atti della Città Metropolitana di Bologna con PG con PG 74860 del 19/11/2025), ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha riavviato il procedimento di Autorizzazione Unica, precedentemente sospeso in attesa della conclusione della procedura di screening (richiamata al punto 2), dando atto che:

- in data 30/06/2025 la società proponente ha provveduto ad aggiornare la documentazione progettuale di Autorizzazione Unica a seguito della procedura di screening e per ottemperare alle condizioni ambientali imposte nel provvedimento regionale;
- con la suddetta comunicazione, la società proponente ha trasmesso una modifica all'impianto di connessione che riguarda un diverso posizionamento della Sottostazione Utente (SSU) e la conseguente modifica della linea elettrica MT e del tratto di linea in AT per la connessione con la CP Bentivoglio;
- la Regione Emilia Romagna ha valutato che la suddetta modifica non necessita di ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (nota Prot. 175222 del 03/10/2025 agli atti di Arpae e condivisa su drive);
- la società proponente ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione, pertanto l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bentivoglio, ai sensi dell'art. 12 del

DLgs 387/2003 e s.m.i., per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica di connessione e della relativa Dpa - Distanza di Prima Approssimazione e l'apposizione del vincolo espropriativo, la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere connesse¹;

- ARPAE - AACM ha predisposto l'avviso di deposito, pubblicato in data 3/12/2025 nel B.U.R.E.R.T. e all'Albo Pretorio del Comune di Bentivoglio per 30 giorni consecutivi (oltre che su un quotidiano diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento).

- ARPAE ha inoltre inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree private interessate dalle opere di connessione (fra cui quella su cui sarà realizzata la SSE) per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- durante il periodo di deposito del progetto sono pervenute due osservazioni da parte di proprietari interessati dalla costruzione dell'infrastruttura elettrica di collegamento;

- con nota PG n. 3569 del 09/01/2026 ARPAE-AAEME ha trasmesso le osservazioni pervenute alla società proponente, la quale ha dato riscontro con proprie controdeduzioni, agli atti di ARPAE con PG n. 22343 del 05/02/2026.

4. A riscontro della documentazione e delle successive integrazioni trasmesse dalla società proponente, condivise da ARPAE mediante web drive, e alla luce di quanto emerso nelle sedute di conferenza del 27/04/2026 e del 27/05/2026 (come da verbali agli atti con PG 33324 dell'11/05/26 e PG 44118 del 19/06/2026), il Servizio CM Pianificazione del territorio ha trasmesso le proprie valutazioni di competenza sulla proposta progettuale complessiva con nota PG 38191 del 28/05/2026, ritenendo che la proposta non risulta in contrasto con le norme del PTM, demandando all'Atto del Sindaco metropolitano le valutazioni riferite espressamente alla variante urbanistica (come richiamata al successivo punto 5)

5. Richiamato quanto precisato nella nota esplicativa *Prot. 1222861 del 04/12/2025* a firma del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna (acquisita dalla Città Metropolitana di Bologna con PG 79659 del 04/12/2025), ovvero che *"le opere di connessione degli impianti FER e le relative cabine, in quanto conformi a tutte le destinazioni urbanistiche non necessitano di variante"*, nell'ambito delle sedute di Conferenza dei Servizi (richiamate al punto precedente) è stato valutato dagli enti partecipanti che la sola localizzazione delle opere di connessione (in particolare l'elettrodotto) non implichi variante urbanistica, ferma restando la verifica o asseverazione che le suddette opere non interferiscono con altre previsioni insediative, vincoli o tutele degli strumenti urbanistici interferiti, salvo la localizzazione della nuova Sottostazione Elettrica Utente da realizzare a circa 2,5 chilometri a sud-ovest rispetto al campo fotovoltaico, in via Santa Maria in Duno, località di Castagnolo Minore, per la quale il Comune di Bentivoglio ha ravvisato la necessità di apposita variante urbanistica, senza

¹ come meglio precisato dal proponente nelle sedute di Conferenza di Servizi, la nuova SSE sarà un'opera temporanea ed avrà la stessa durata dell'impianto agrivoltaico a cui è funzionale

necessità di Valsat (come da verbale di CdS agli atti con PG 33324 dell'11/05/26 e meglio specificato al punto successivo).

6. In data 27 maggio 2026 si è tenuta la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi, nella quale (come da verbale Prot. 111555 18/06/2026 agli atti con PG 44118 del 19/06/2026) è stato dato atto degli approfondimenti effettuati dall'Amministrazione Comunale di Bentivoglio, in coordinamento con il Servizio Pianificazione del Territorio della Città Metropolitana, in merito alla necessità di apposita variante urbanistica per la localizzazione della SSE, corredata di specifica integrazione normativa dell'art. 20 delle NTA del PSC, ritenendo non necessaria la ValSAT (anche in considerazione della non interferenza dell'opera con altri vincoli o tutele e della stretta funzionalità all'impianto).

7. In esito alla seduta conclusiva di Conferenza di Servizi (come da verbale agli atti con PG 44118 del 19/06/2026), sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti, la Conferenza ha approvato il progetto dell'impianto agrivoltaico, alle condizioni dettagliate nei pareri condivisi in sede di conferenza; nella medesima seduta è stato dato atto che successivamente all'acquisizione del verbale della Conferenza di servizi e dei pareri ambientali, sarebbe stato inviato l'Atto del Sindaco Metropolitano in merito alla variante alla cabina SSE.

8. A valle di tutte le fasi procedurali sopra puntualmente richiamate, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica fin qui descritto, pertanto, **la Città metropolitana di Bologna esprime le proprie valutazioni di competenza in merito alla proposta di variante urbanistica al PSC di Bentivoglio e ai relativi aspetti di sostenibilità territoriale, con esclusivo riferimento alla localizzazione dell'opera Sottostazione Elettrica (SSE) di Utenza.**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO OGGETTO DI AU

Il progetto prevede la realizzazione di un "parco tecnologico di produzione di energia elettrica con impianto fotovoltaico" in Comune di Bentivoglio.

L'ambito oggetto d'intervento è ubicato a sud del centro abitato del Comune di Bentivoglio, nelle immediate vicinanze dell'Area produttiva "Castello" (ad est) e poco distante dall'Area produttiva "Interporto" (ad ovest) e della frazione di "Santa Maria in Duno" (località di "Sant'Antonio").

Come illustrato nella documentazione prodotta dalla società proponente, l'area recintata sarà di 15,38 ha, su una superficie totale catastale disponibile stimata di circa 29,78 ha, ed avrà una potenza nominale di circa 17,18 MWp.

L'impianto fotovoltaico sarà completato dalle opere di collegamento, che saranno costituite da:

- una linea elettrica interrata in cavo in MT (esercito alla tensione nominale di 30 kV) di circa 3600m di lunghezza, di collegamento tra la "SW Station" dell'impianto fotovoltaico con il proprio stallo della nuova Sotto Stazione Elettrica (SSE) di Utenza, dove verrà eseguita l'elevazione della tensione di esercizio da 30 a 132 kV utili alla connessione dell'impianto alla RTN;
- linea elettrica interrata in cavo in AT (esercito alla tensione nominale di

132 kV) per il collegamento alla Stazione Elettrica (SE) "Cabina Primaria Bentivoglio", di circa 800m di lunghezza.

I due elettrodotti saranno realizzati interamente nel sottosuolo e i cavi saranno direttamente posati all'interno della trincea scavata.

ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA

Con parere Prot. 10331 del 15/06/2026 (allegato al verbale conclusivo di Conferenza dei Servizi, agli atti con PG 44118 del 19/06/2026), il Comune di Bentivoglio ha precisato che, per gli aspetti di propria competenza, l'Autorizzazione Unica (richiamata in premessa) costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bentivoglio, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 387/2003 e s.m.i., per l'individuazione dell'infrastruttura elettrica denominata "Sotto Stazione Elettrica" (SSE), la quale è parte integrante delle opere di connessione dell'impianto agrivoltaico descritto al paragrafo precedente.

Come meglio approfondito e valutato nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, e delle interlocuzioni intercorse con la Città metropolitana e con ARPAE AEME, il Comune di Bentivoglio ha ravvisato, in particolare, la necessità che la nuova SSE fosse localizzata con apposita variante urbanistica cartografica e normativa (Tav. 1 del PSC vigente e art. 20 delle relative NTA), pur ritenendo non necessaria la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValsAT) in quanto la fattispecie rientra nei casi di esclusione previsti dall'Art. 19 comma 6 lettere d ed e della L.R. 24/2017.

La nuova Sottostazione Elettrica di Utenza (SSEU) rientra, in particolare, fra le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed ha lo scopo di trasformare da 30 kV a 132 kV la potenza generata dall'impianto e di convogliarla verso la RTN attraverso l'elettrodotto in cavo interrato da 132 kV.

La stazione occuperà un'area recintata di 1500 m² di superficie, in comune di Bentivoglio, a circa 2,5 chilometri a sud-ovest rispetto al campo fotovoltaico, in via Santa Maria in Duno, in prossimità dell'abitato di Castagnolo Minore.

La suddetta stazione sarà composta da 3 locali tecnici funzionali all'impianto (per i sistemi di protezione, comando e controllo) ed un magazzino, per una volumetria complessiva di 436 m³, oltre ad altre componenti tecnologiche esterne alla parte edificata (con stalli di trasformazione e partenza linea), per una superficie complessivamente pavimentata pari a 800 m².

L'area in cui sarà realizzata la SSEU, come sopra descritta, è classificata dal PSC vigente come "Territorio Rurale - AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" (disciplinato dall'art. 29 delle NTA), pertanto, tenuto conto che il PSC del Comune di Bentivoglio individua le infrastrutture di maggiore rilevanza in appositi ambiti definiti "Sistema delle infrastrutture" (di cui all'art. 20 delle NTA del PSC), la localizzazione dell'opera necessita di variante cartografica alla Tavola 1 - Assetto del territorio del PSC vigente, al fine di classificare la suddetta area, in coerenza con la disciplina e la cartografia del PSC stesso, da "AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" (art. 29 delle NTA del PSC), a "Sistema delle infrastrutture" (art. 20 delle NTA del PSC), prevedendo contestualmente un'apposita integrazione normativa dell'art. 20 delle NTA, con una specifica norma riferita all'Area SSEU ("g.3"), la quale prescrive che "per l'attuazione dell'infrastruttura prevista in località Castagnolo Minore su parte del mappale 91 del foglio 44, sarà necessario prevedere idonea

schermatura dell'impianto con una siepe la quale dovrà essere costituita da una o più specie arboree e/o arbustive autoctone, come previste dal vigente Regolamento del Verde, specifiche per interventi in zona agricola".

La variante cartografica, implica, inoltre, il contestuale aggiornamento della *Tavola dei Vincoli* per l'individuazione delle DpA relative alla SSE e agli elettrodotti di connessione in MT e AT.

COERENZA CON IL PTM

L'area in cui sarà localizzata la SSEU risulta interessata dalle seguenti tutele/interferenze del PTM:

- Ecosistema agricolo: Aree agricole della Pianura Alluvionale (artt. 16, 18)
- Rischio idraulico da PGRA aggiornato (non assunto dal PTM): Scenario M - P2 derivato dal Reticolo Secondario di Pianura (art. 30)
- Gestione delle acque meteoriche: Controllo degli apporti d'acqua (art. 4.8 Allegato A)
- Aree suscettibili di effetti locali: L – Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione (art. 28).

L'area di intervento ricade, inoltre, nel buffer delle *"Zone di protezione inquinamento luminoso"*, relative a Osservatorio Astronomico Star Stazione Astronomica Righetti (Granarolo dell'Emilia) e Osservatorio Astronomico P. Burgatti (Cento, FE).

Seppure l'area su cui sarà realizzata la Sottostazione Elettrica è localizzata in territorio rurale, rispetto al quale il PTM (art. 15, comma 14) dispone in linea generale che *"ferma restando l'applicazione delle discipline normative settoriali, qualsiasi intervento non connesso con l'attività agricola, anche di piccola dimensione [...] deve essere realizzato in piena contiguità con il territorio urbanizzato"*, si valuta quanto segue:

- la nuova localizzazione della SSE deriva dagli esiti della procedura di screening (richiamata nelle premesse), in particolare in adeguamento alla richiesta del Comune interferito di individuare un'ubicazione diversa da quella inizialmente proposta (in prossimità della Cabina Primaria esistente);
- l'area destinata alla futura stazione risulta prossima ad un ambito a destinazione residenziale, pertanto la sua collocazione, non immediatamente contigua al TU, risulta, in questo caso specifico, più cautelativa, data la tipologia dell'infrastruttura elettrica prevista ed i relativi potenziali impatti sulla popolazione residente;
- per l'opera in esame è stata richiesta, contestualmente all'Autorizzazione Unica (più volte richiamata) la dichiarazione di pubblica utilità;
- essendo la SSE un'opera connessa e strettamente funzionale all'impianto agrivoltaico oggetto di Autorizzazione Unica, valutato sulla base della disciplina settoriale in materia, sarà temporanea e legata alla durata del suddetto impianto, prevedendo il ripristino finale dello stato dei luoghi.

Per quanto sopra valutato, pertanto, per la realizzazione della Sottostazione Elettrica in esame **non si ravvisano aspetti ostativi rispetto alle interferenze con il PTM** sopra riportate.

Dato atto che la sua localizzazione implica variante agli strumenti urbanistici comunali (*Tav. 1 del PSC, art. 20 delle NTA e Tavola dei Vincoli*), si rimanda a quanto evidenziato al paragrafo "Valutazione della variante urbanistica".

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Con specifico riferimento alle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica esistente, che includono la Sottostazione Elettrica (SSE) di Utenza in esame, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica (come già richiamato nelle premesse), ARPAE ha dato atto che:

- l'Autorizzazione Unica costituirà variante allo strumento urbanistico del Comune di Bentivoglio, per l'apposizione del vincolo espropriativo, la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere connesse;
- come meglio precisato dal proponente nelle sedute di Conferenza di Servizi, la nuova SSE sarà un'opera temporanea ed avrà la stessa durata dell'impianto agrivoltaico a cui è funzionale, pertanto è prevista la sua dismissione finale ed il ripristino dello stato dei luoghi;
- l'avviso di deposito del progetto è stato pubblicato sul BURERT n. 229 del 3/12/2025 e all'albo pretorio del Comune di Bentivoglio;
- ARPAE ha inoltre inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree private interessate dalle opere di connessione (fra cui quella su cui sarà realizzata la SSE) per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- durante il periodo di deposito del progetto sono pervenute due osservazioni da parte di proprietari interessati dalla costruzione dell'infrastruttura elettrica di collegamento;
- con nota PG n. 3569 del 09/01/2026 ARPAE-AAEME ha trasmesso le osservazioni pervenute, la quale ha dato riscontro con proprie controdeduzioni, agli atti di ARPAE con PG n. 22343 del 05/02/2026.

In data 27 maggio 2026 si è tenuta la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi, nel cui verbale (agli atti con PG 44118 del 19/06/2026) ARPAE AEME ha dato atto dell'esito favorevole rispetto al progetto complessivo dell'impianto agrivoltaico, alle condizioni dettagliate nei pareri condivisi in sede di conferenza (agli atti della CdS e condivisi da ARPAE su apposito drive), come di seguito richiamati:

- Consorzio del Canale Emiliano Romagnolo (PG n. 205870 del 20/11/2025),
- HERA Spa (PG n. 226739 del 19/12/2025),
- Unione Reno Galliera (per sismica PG n. 223054 del 16/12/2025),
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (PG n. 12407 del 22/01/2026),
- Aeronautica (PG n. 37 del 02/01/2026),

- Comando Marittimo (PG n. 208891 del 25/11/2025),
- VVFF (trasmesso dall'Azienda proponente),
- Consorzio Bonifica Renana (PG n. 102651 del 05/06/2026),
- AUSL (103521 del 08/06/2026),
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali (97793 del 28/05/2026),
- Agenzia Regionale STPC (parere favorevole espresso in seduta conclusiva di Conferenza di Servizi).

Il Comune di Bentivoglio (come formalizzato con parere Prot. 10331 del 15/06/2026) si è espresso sul progetto complessivo con parere favorevole condizionato (a prescrizioni relative al rischio per la pubblica incolumità ed alle relative misure emergenziali), e con parere tecnico favorevole relativamente alla variante urbanistica.

Si dà atto, infine, che in seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi (come da verbale agli atti con PG 44118 del 19/06/2026) il Comune di Bentivoglio ha chiesto che vengano formalizzati gli accordi tra il Comune e l'azienda proponente per la definizione delle opere in compensazione al progetto, individuate nella realizzazione di una pista ciclabile su Via Ringhiera, di collegamento strategico tra l'abitato di Castagnolino e via Saliceto, per la quale il Comune si è reso disponibile ad una eventuale co-partecipazione.

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

Tenuto conto dell'inquadramento urbanistico e territoriale illustrato nei paragrafi precedenti, degli esiti della pubblicazione e dei pareri acquisiti in Conferenza dei Servizi, si valuta quanto segue:

l'intervento oggetto di variante urbanistica è riconducibile ad un'opera di pubblica utilità, inclusa fra le opere connesse al progetto di parco agrivoltaico (già sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA e successivamente oggetto di Autorizzazione Unica, come richiamato nelle premesse), pertanto avrà la medesima durata dell'impianto a cui è espressamente funzionale.

La variante urbanistica si rende necessaria per localizzare l'infrastruttura in coerenza con la disciplina e la cartografia del PSC vigente, che individua le infrastrutture di maggior rilevanza nel "*Sistema delle infrastrutture*".

Considerato che nel progetto iniziale sottoposto a screening l'ubicazione della SSE era prevista in prossimità della CP Bentivoglio e che la localizzazione, oggetto della presente valutazione, deriva da un'esplicita richiesta del Comune di Bentivoglio di individuare un diverso posizionamento della sotto stazione rispetto a quello iniziale, e richiamato il parere tecnico favorevole sulla nuova localizzazione espresso dal medesimo Comune (Prot. 10331 del 15/06/2026), si può ritenere ammissibile la proposta di variante in oggetto, valutando che la nuova ubicazione risulta sufficientemente prossima al TU, compatibilmente con la tutela delle aree residenziali.

Per quanto valutato si esprime **parere favorevole alla variante al PSC del Comune di Bentivoglio** nel rispetto delle seguenti

RISERVE:

1. **Si chiede che l'integrazione normativa all'art. 20 delle NTA del PSC** (come proposta dal proponente e preliminarmente condivisa dal Comune) **richiami espressamente la determina conclusiva dell'Autorizzazione Unica in oggetto**, specificando:
 - l'areale a cui è riferita l'integrazione normativa,
 - l'uso specifico previsto dal progetto approvato con AU, ovvero SSE strettamente funzionale all'impianto agrivoltaico, precisando che tale uso non può essere integrato con altri usi durante la durata dell'impianto agrivoltaico,
 - **la realizzazione dell'intervento è condizionata alle prescrizioni ambientali e progettuali derivanti dall'Autorizzazione Unica** (comprese quelle espresse dal Servizio scrivente, come richiamate al punto 2 delle presenti riserve),
 - la realizzazione dell'opera è condizionata al ripristino finale dei luoghi, al termine della durata dell'impianto agrivoltaico, **ripristinando i caratteri di ruralità dell'area**, riconducendo la stessa alla disciplina del territorio rurale.
2. In coerenza con quanto richiesto dal Servizio scrivente nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, **si chiede di condizionare la realizzazione dell'opera alla realizzazione di una fascia mitigativa perimetrale**, attraverso l'uso di specie arboree-arbustive autoctone, anche con riferimento alle indicazioni del Comune di Bentivoglio e al Regolamento comunale sul verde pubblico e privato (seguendo i medesimi criteri adottati per la mitigazione dell'impianto agrivoltaico a cui l'opera è connessa, in coerenza con le *"Linee Guida per la corretta progettazione degli impianti da fonti di energia rinnovabile in territorio rurale"* approvate con Atto del Sindaco metropolitano n. 94 del 5/6/2025).
3. Al fine di garantire la massima riduzione degli impatti per l'ambito a destinazione residenziale, si chiede al Comune di valutare, in coordinamento con il proponente, l'opportunità di prevedere ulteriori interventi di compensazione paesaggistica e ambientale, quali piantumazioni arboreo-arbustive, estesi nell'area "interclusa" fra la futura SSE e l'area residenziale.

In coerenza con le suddette riserve, al fine di garantire le condizioni sopra specificate ed il ripristino finale dei caratteri rurali dell'area oggetto di variante, si ritiene che la suddetta area dovrà essere oggetto di valutazione anche nel PUG di prossima adozione.

Si demandano al Comune le modalità di formalizzazione dell'accordo sulle opere compensative richieste in Conferenza dei Servizi (pista ciclabile su Via Ringhiera), indirizzando il Comune a coordinarsi con il competente *Ufficio Mobilità Sostenibile e Sviluppo Trasporto Pubblico Metropolitano* della Città metropolitana di Bologna per gli aspetti progettuali, anche al fine del corretto raccordo con il tracciato ciclabile metropolitano.

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

Come richiamato nelle premesse, l'intervento in oggetto è stato sottoposto a screening, conclusosi con Determina della Regione Emilia Romagna n° 7280 del 15/04/2025 che ha stabilito Condizioni per la compatibilità ambientale dell'opera.

Tenuto conto di quanto valutato e condiviso con il Comune di Bentivoglio nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, si ritengono applicabili le disposizioni di cui all'art. 19 c. 6 della L.R. 24/17 in merito all'**esenzione dell'intervento dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat)**, anche in considerazione delle valutazioni ambientali formulate dagli enti coinvolti nella procedura di screening sopra richiamata.

Come richiamato in premessa, inoltre, la Regione Emilia Romagna ha valutato che la nuova localizzazione della SSEU, diversa da quella oggetto di screening, non necessiti di ulteriore verifica di assoggettabilità a VIA (nota Prot. 175222 del 03/10/2025, agli atti di Arpae e condivisa su drive).

Nella suddetta nota, dato atto che l'attuale localizzazione della sottostazione elettrica deriva da indicazioni del Comune di individuare una diversa ubicazione della stessa, come emerso "a valle della chiusura del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, a seguito di tavolo tecnico", il Servizio regionale competente ha valutato che:

- *"le caratteristiche tecniche della sottostazione non subiranno variazioni rispetto a quanto precedentemente valutato; pertanto, l'impronta al suolo della stessa sarà la medesima, ma in una diversa ubicazione, su terreno agricolo, e non produce impatti su zone vincolate per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale";*
- *"il progetto non prevede modifiche sostanziali che possano influenzare e/o variare gli impatti già valutati in merito alla generazione di rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche".*

Per quanto richiamato, pertanto, non si ritiene necessaria la Valsat relativa alla parte di progetto in variante urbanistica, ferme restando le valutazioni ambientali effettuate nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica e l'ottemperanza delle relative prescrizioni.

PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE

In considerazione delle caratteristiche progettuali dell'opera e dato atto dell'asseverazione del tecnico abilitato prodotta dal proponente (acquisita agli atti con PG 44451 del 22/06/2026), non si ritiene necessario il parere in materia di vincolo sismico.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La Città metropolitana esprime una valutazione positiva sulla variante urbanistica alla Tavola 1 del PSC, alle NTA (art. 20) ed alla Tavola dei Vincoli del Comune di Bentivoglio, condizionata al recepimento delle RISERVE di cui al paragrafo "Valutazione della variante urbanistica", nonché delle prescrizioni ambientali impartite dagli enti competenti coinvolti nell'ambito del Procedimento di Autorizzazione Unica.

Il presente parere è inviato ad ARPAE per le valutazioni di propria competenza, al fine della conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica (descritto in premessa), demandando al Comune gli adempimenti di rispettiva competenza.

La funzionaria incaricata
Servizio Pianificazione del Territorio
Arch. Paola Galloro

Firmato:
La Responsabile
Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru

(documento firmato digitalmente)